



## A Lorenzo Bagnatori il David di Donatello per il miglior cortometraggio

Il prestigioso riconoscimento al giovane sceneggiatore per «Anne» scritto insieme ai registi Stefano Malchiodi e Domenico Croce

PESCIA

**Lo sceneggiatore** valdinievolino Lorenzo Bagnatori non voleva crederci quando ha saputo che il cortometraggio «Anne», scritto insieme ai registi Stefano Malchiodi e Domenico Croce, ha vinto il David di Donatello per il Miglior Cortometraggio. Il prestigioso riconoscimento, reso pubblico venerdì scorso dall'Accademia del Cinema Italiano, certifica le qualità di un professionista in grado di raccontare in maniera organica e innovativa storie dal carattere unico.

Il corto, ispirato a un episodio di cronaca vera, racconta la storia di James Leininger, bambino americano che rivive nei sogni l'esperienza di un aviatore della Seconda Guerra Mondiale. I genitori, molto preoccupati, si rivolgono a uno psicologo e lentamente scoprono che i sogni del figlio coincidevano con le esperienze di un aviatore esistito realmente.

«Quattro anni fa, Stefano Malchiodi, che ha studiato con me al Centro Sperimentale, mi chiese se volevo leggere questa storia che gli era venuta in mente - racconta lo sceneggiatore -. La cosa interessante di questo progetto è che Stefano voleva portarlo a un bando per progetti che sperimentassero tecniche nuove. Quindi, iniziammo a pensare all'idea di fare un corto metà in animazione, la parte del bambino, e l'altra metà, quella

dei sogni, con materiali di repertorio. Scrivemmo il progetto, ma non fu selezionato».

Un imprevisto che si è rivelato un'opportunità. «Abbiamo deciso di andare avanti - prosegue Bagnatori -. Così abbiamo coinvolto Domenico Croce, con cui abbiamo riscritto la sceneggiatura, e la preside del Centro Sperimentale, Caterina D'Amico, che ci ha messo a disposizione le attrezzature e l'istituto Luce. A quel punto, per la parte produttiva, abbiamo coinvolto la 10D Film e Anemone, due case di produzione di nostri ex compagni di corso, e altre persone del Centro. Un gruppo che ha creduto veramente in questa storia».

Un impegno che ha dato i suoi frutti, consentendo ad «Anne» di vincere nel 2020 al Cortina-metraggio tre premi, tra cui il miglior corto assoluto. Infine, l'inaspettata vittoria ai David di Donatello. «Non avevamo nessuna ambizione di vincere festival e premi - confessa Bagnatori -. E' un corto nato dalla passione, alla fine, però, la differenza la fanno le storie e l'impegno che ci mettiamo dietro per raccontarle». La cerimonia di premiazione avverrà il prossimo 11 maggio. Per chi desidererà vederlo, il corto sarà pubblicato su Rai-Play nei prossimi mesi.

**Francesco Ugolini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA\*

LA GIOIA

«Non avevamo

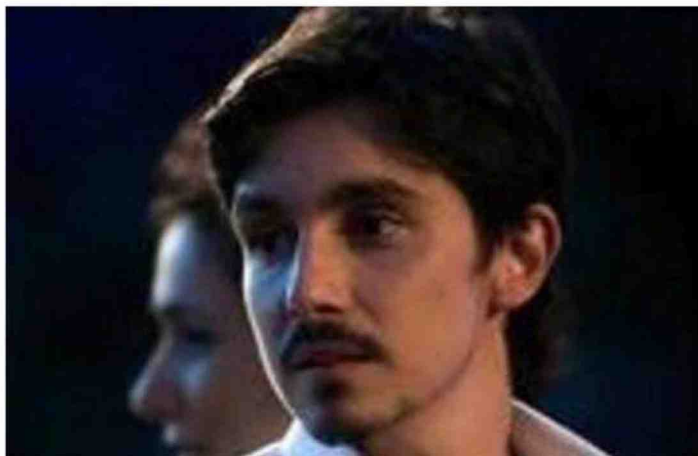




**nessuna ambizione di vincere festival e premi. Nato tutto dalla passione»**

**LA STORIA**

**E' ispirata a un episodio di cronaca vera: racconta l'esperienza del bambino James**



Lo sceneggiatore valdinievolino Lorenzo Bagnatori

